

VareseNews

Guarda la tua vita con una nuova consapevolezza, grazie all'ipnosi regressiva alle vite precedenti

Pubblicato: Domenica 25 Gennaio 2015



Sono sempre di più nel mondo, le persone che accettano l'idea della reincarnazione e che hanno ricordi spontanei di un'altra esistenza.

Quella della possibilità che la nostra vita sia solo una delle molte esistenze che ci è dato di sperimentare resta un'ipotesi affascinante quanto misteriosa, ma possiamo avvicinarci a questo tema suggestivo grazie al lavoro di **Antonio Valmaggia, uno studioso varesino che da anni si dedica all'approfondimento di queste tematiche** e che si è specializzato nella tecnica dell'ipnosi regressiva alle vite precedenti.

“L'ipnosi regressiva alle vite precedenti è prima di tutto **uno strumento di crescita personale** – spiega Valmaggia – una tecnica di aiuto per gli altri ma anche un percorso di conoscenza e approfondimento della propria vita interiore e della propria spiritualità. Si tratta di una tecnica che viene utilizzata anche nella psicoterapia e che lavora con quello che è uno stato naturale dell'uomo, l'ipnosi naturalistica o comune trance spontanea e quotidiana, come la chiamava Milton Erickson”.

Una situazione che tutti vivono ogni giorno, molto spesso senza esserne affatto consapevoli: “Tutti viviamo momenti di trance leggera – prosegue Antonio Valmaggia – quando ci estraniamo dalla realtà e per esempio guidiamo, oppure fissiamo una nuvola, o disegniamo o scriviamo in modo automatico (ad esempio mentre siamo al telefono) o ci prendiamo una pausa fissando un punto o fantasticando... La trance dell'ipnosi regressiva alle vite precedenti è uno stato analogo, ma permette di far emergere sensazioni e ricordi che ci aiutano a capire chi siamo stati e quali tematiche importanti attraversano la nostra vita attuale e quelle che abbiamo vissuto in precedenza”.

Un cammino di conoscenza di sé che già molti hanno sperimentato frequentando i seminari e i master condotti da Antonio Valmaggia, che dopo essersi formato a Parigi e negli Stati Uniti ha approfondito i suoi studi in India. L'ultimo master, nel mese di settembre, ha registrato in breve il tutto esaurito, ed è per questo che verrà riproposta un'edizione primaverile del master, a partire dal mese di marzo. Guidati da Antonio Valmaggia e dai suoi assistenti, i partecipanti al master sperimenteranno in prima persona questa tecnica e impareranno ad utilizzarla nel modo corretto.

“Un’esperienza che arricchisce molto e aiuta nel percorso di conoscenza di sé. Grazie all’ipnosi regressiva alle vite precedenti si impara infatti ad integrare positivamente nella propria vita attuale i vissuti delle tue vite precedenti, e si sperimenta un nuovo e miglior rapporto con se stessi e con gli altri – spiega Antonio Valmaggia – Ma si possono anche scoprire e capire cose di se stessi, ad esempio il perché dei tratti peculiari della propria personalità, l’origine di certe preferenze e interessi o il perché delle dinamiche delle nostre relazioni d’amore”.

Il master è valido anche come formazione professionale, e permette di diventare un ipnologo libero professionista.

Il Master è aperto a tutti, e non sono necessari titoli di studio: "Può essere un’occasione di formazione personale per chi desidera comprendere il senso della propria esistenza alla luce della consapevolezza delle vite precedenti e anche un’opportunità di formazione professionale un supporto per chi opera già in campo medico, psicologico o psicoterapeutico".

La nuova edizione del master inizierà il 7 e 8 marzo 2015 (le iscrizioni sono già aperte) e si terrà al Palace Hotel di Varese per cinque week-end, uno al mese per cinque mesi consecutivi. Come di consueto il primo incontro, il quale ha un costo a parte, è aperto anche a chi vuole solo capire di cosa si tratta e non intende effettuare tutto il percorso formativo.

Sul sito www.viteprecedenti.com nella sezione Master in Ipnosi, potrete trovare tutte le informazioni utili, ma per avere ulteriori dettagli si può inviare una mail a info@viteprecedenti.com



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it